



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

**Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in
STUDI INTERNAZIONALI**

CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali

A.A. 2018/2019

Emanato con D.R. n. 508 del 04/06/2019 (affisso all'Albo prot. n. 33702 Rep. N.308 del 04/06/2019);

Art. 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018, si applica al corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali, di seguito denominato CdLM, dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". Il corso è afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, con sede a Largo S. Giovanni Maggiore, 30, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali, di seguito nominato CdLM, appartiene alla classe di laurea LM52 in Relazioni internazionali (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155) e ha durata biennale. Per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 120 CFU, al termine del corso si consegue il seguente il titolo di studio: Laurea Magistrale in Relazioni internazionali.
2. Il CdLM mira a formare laureati che, mediante un approccio multidisciplinare, siano in grado di padroneggiare gli strumenti di carattere giuridico, economico, geografico, storico e politologico nell'ambito delle problematiche riguardanti le relazioni internazionali e di utilizzarli con duttilità nel mondo del lavoro.
3. L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio di Corso di Studi, di seguito denominato CCdS, presieduto dal Coordinatore. Il Coordinatore del CdLM è il Prof. Antonio Lopes (alopes@unior.it).

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea si caratterizza – come previsto dalla Classe delle Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali - per un apprendimento multidisciplinare, che mette in relazione insegnamenti appartenenti ad ambiti diversi (giuridico, economico, politologico, storico, geografico, sociologico, antropologico, statistico), con una costante attenzione ai processi e ai

mutamenti globali in corso nella società contemporanea. Il CdLM si propone di formare laureati capaci di operare nella dimensione internazionale di contesti regionali europei ed extraeuropei, con particolare riferimento alle tematiche della politica e delle relazioni internazionali e del cambiamento economico e sociale. Lo studente apprenderà a riconoscere e analizzare le dinamiche intrinseche alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali, e a saperle valutare e gestire in ambito professionale. Tra i temi presenti nel corso: l'analisi dei nuovi paradigmi attraverso cui si analizzano le istituzioni e i loro mutamenti, la dialettica tra la dimensione locale e globale, elementi di sviluppo e cooperazione, la gestione di problematiche relative al contesto dell'Europa e del Mediterraneo. La conoscenza di tali temi mira a creare un laureato dalla forte apertura culturale, capace di padroneggiare sia il pensiero astratto che le abilità empiriche, e che grazie a queste qualità possa inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello. I principali sbocchi occupazionali di tale profilo sono da ricercarsi nell'ambito della diplomazia, delle organizzazioni internazionali e degli uffici per l'internazionalizzazione di enti pubblici, imprese, organizzazioni no profit. Il CdLM, inoltre, forma figure professionali capaci di svolgere la loro attività nell'ambito dello sviluppo internazionale, del mantenimento della pace, della tutela dei diritti umani e della promozione della democrazia, nel campo della mediazione interculturale e nella promozione dell'integrazione/gestione dei flussi migratori.

Art. 4 – Organizzazione didattica

1. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, prova finale, altre attività formative e tirocinio. Le scelte dello studente tra queste attività devono rispettare il modello fissato nel presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame.

2. La lingua in cui si tiene il corso è l'italiano.

3. Il biennio del CdLM prevede 11 esami di profitto obbligatori ed 1 a scelta; nonché, altri 8 CFU per altre attività.

4. L'esame a scelta libera (8 CFU) dello studente può essere selezionato tra gli insegnamenti attivati nell'ambito di tutte le Lauree Magistrali presenti in Ateneo, coerente con il percorso formativo e compatibile con il numero di crediti richiesto e nel rispetto di eventuali vincoli di propedeuticità. L'esame a scelta viene valutato in trentesimi e concorre alla media finale.

5. Il corso prevede anche 8 CFU per altre attività così distribuiti.

6. Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, in modalità *e-learning* dove previsto nonché attività di laboratorio e/o seminario.

7. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

8. Nel caso sia prevista una prova scritta e una prova orale, la prova scritta è propedeutica alla prova orale.

9. I corsi di Lingua straniera hanno durata annuale tutti gli altri corsi hanno durata semestrale.

10. Il titolo di laurea previsto si ottiene solo al termine dell'intero *iter studiorum*.

11. Per l'articolazione degli insegnamenti si rimanda all'Allegato A.

Art. 5 – Ammissione e preparazione iniziale

Per l'ammissione a questa laurea magistrale, i candidati devono essere in possesso di laurea, di vecchio o nuovo ordinamento, oppure di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. L'istanza di ammissione va presentata all'Ufficio Didattica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (magistrali.disus@unior.it). L'iscrizione/immatricolazione è condizionata alla valutazione della domanda di ammissione. Un'apposita commissione valuterà la congruità del curriculum di ogni candidato, sulla base della laurea di provenienza e di ogni altra attività

formativa adeguatamente certificata, nonché la personale preparazione. Tra i criteri di congruità del curriculum verrà valutata la presenza di almeno 8 CFU o di certificazioni equivalenti in ciascuno dei seguenti ambiti disciplinari: - giuridico (IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, IUS/14, IUS/21); - economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06); - storico-politico (M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/04, SPS/06); - scienze sociali (M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, SPS/07, SPS/08, SPS/09). Possono essere, inoltre, riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM. Tra i requisiti di accesso, i candidati devono inoltre dimostrare, attraverso apposita certificazione, di avere un'adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea. Possono presentare domanda di ammissione anche gli studenti non ancora laureati che conseguiranno il titolo entro i termini previsti per l'immatricolazione.

Lo studente che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possa assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione "a tempo parziale". Lo studente interessato al tempo parziale può concordare al momento della immatricolazione o dell'iscrizione un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laurea magistrale). Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (ex DM 28 settembre 2011); per gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera; nonché, per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale. Una volta definita positivamente l'ammissione, l'immatricolazione potrà essere effettuata presso l'Ufficio segreteria studenti (Via Marina, 59 - Napoli) dal 1° settembre 2018 al 30 novembre 2018. Oltre tale termine - e fino al 28 dicembre 2018 - l'immatricolazione è consentita con il pagamento di un'indennità di mora. L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è inoltre consentita fino al 28 febbraio 2019, senza pagamento dell'indennità di mora, SOLO agli studenti che si laureano nel periodo 1° dicembre 2018 - 28 febbraio 2019. Nel calendario che segue sono indicate: 1) le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione; 2) le date di pubblicazione delle relative valutazioni; 3) le date dei colloqui per i candidati con curriculum congruo e con curriculum NON congruo.

Sulla base del calendario pubblicato sulla pagina web del Dipartimento, i laureati e i laureandi candidati all'ammissione al corso di studio magistrale dovranno inviare via mail all'Ufficio Didattica del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (magistrali.disus@unior.it) una domanda di ammissione (vedi allegato sul sito), corredata di apposita documentazione, ossia autocertificazione della laurea triennale con il dettaglio degli esami sostenuti (e dei relativi settori scientifico-disciplinari) per i laureati o autocertificazione del piano di studi con indicazione degli esami superati (e dei relativi settori scientifico-disciplinari) per i laureandi, nonché qualsiasi altra certificazione ritenuta utile (per es. titoli linguistici). Queste procedure riguardano, oltre i candidati già laureati e i laureandi che conseguano la laurea entro febbraio 2019, anche gli studenti che chiedano un passaggio, un trasferimento o un cambio ordinamento. Le domande saranno esaminate da un'apposita commissione, che valuterà la congruità del curriculum di ciascun candidato sulla base dei criteri sopra indicati. I risultati di tale valutazione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di Laurea Magistrale MSI, entro le date riportate nel calendario che segue, alla voce "ammissioni 2018/2019". I candidati il cui curriculum sia stato valutato come congruo rispetto ai requisiti del corso di laurea magistrale dovranno comunque presentarsi per un colloquio di orientamento e di formalizzazione dell'ammissione. I candidati il cui curriculum la commissione valuterà come non congruo, in quanto carente dei crediti formativi previsti per uno o più ambiti disciplinari tra quelli indicati nei requisiti, per essere ammessi alla immatricolazione dovranno sostenere un colloquio al fine di dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base richieste. Fanno eccezione le conoscenze linguistiche che devono essere già possedute e documentate (con esami sostenuti o altra certificazione). L'acquisizione delle conoscenze di base, equivalente ai

crediti formativi richiesti, potrà avvenire mediante la preparazione di un programma di studio con una bibliografia di testi consigliati disponibile al link sul sito. Sulla base di questo programma i candidati dovranno sostenere il colloquio di verifica della preparazione e, solo dopo la valutazione positiva della Commissione, potranno essere ammessi alla immatricolazione alla Laurea Magistrale. I candidati con carenze in più ambiti disciplinari potranno sostenere le verifiche nei singoli ambiti secondo le scadenze che seguono, anche distribuendo i colloqui in date diverse. In caso di esito negativo del colloquio di verifica, sarà altresì possibile ripresentarsi in occasione dei successivi colloqui, sempre nel rispetto delle scadenze fissate dall'Ateneo per le immatricolazioni. Per agevolare la propria preparazione in vista del colloquio di verifica, i candidati potranno anche frequentare i corsi integrativi che verranno tenuti per l'ambito disciplinare giuridico (Diritto pubblico e internazionale) e per l'ambito economico nel mese di settembre 2018.

Per organizzare al meglio i colloqui, gli studenti sono invitati a comunicare con una settimana di anticipo all'indirizzo magistrali.disus@unior.it in quale ambito intendono sostenere il colloquio specificando per l'Ambito storico-politico: storia OPPURE scienza politica e per l'Ambito scienze sociali: geografia OPPURE sociologia, in modo da permettere di fare in tempo un'organica programmazione degli stessi. I colloqui di ambito giuridico (Diritto pubblico e internazionale) devono essere tenuti nello stesso giorno. I corsi integrativi si terranno a Palazzo Giusso, Largo San Giovanni Maggiore 30, III piano, aula 3.3 secondo l'orario pubblicato nella pagina web alla voce "Accesso alle lauree magistrali".

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 6 – Trasferimenti, Passaggi di Corso di studio, abbreviazione di corso di studi, cambio di ordinamento

a. Le domande di mobilità studentesca (passaggio da altri corsi di laurea o cambio di curriculum, trasferimenti da altri atenei, abbreviazioni di carriera o cambio di ordinamento) dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente.

Le domande suddette saranno valutate da una Commissione costituita dal CdLM.

b. La Commissione valuterà la congruenza delle richieste suddette con la complessiva Offerta formativa dell'Ateneo, procederà alle eventuali convalide di attività formative già sostenute e indicherà l'anno di corso cui andrà iscritto lo studente interessato.

A tal fine andranno tenuti presenti i seguenti fattori: 1) corrispondenza dei settori disciplinari; 2) corrispondenza dei crediti formativi conseguiti; 3) coerenza con il piano di studio del corso.

c. La Commissione valuterà l'opportunità di convalidare insegnamenti impartiti in SSD contigui. Si incoraggiano gli studenti a contattare il Coordinatore del CdLM quanto prima, al fine di valutare opportunamente gli esiti connessi con la mobilità didattica richiesta.

Gli studenti che, avendo attivato una procedura di passaggio, cambio curriculum, trasferimento, abbreviazione, o cambio di ordinamento non richiedono il riconoscimento di attività già svolte in precedenza, saranno iscritti automaticamente al primo anno.

d. Per il passaggio al secondo anno di uno studente proveniente da altro corso di laurea, interno o esterno (ovvero trasferimento) all'ateneo, si stabilisce in 40 CFU il limite minimo, ferma restando l'impossibilità di essere ammesso ad annualità non ancora attivate.

e. In base alla vigente normativa, le istanze presentate da studenti già laureati in altre discipline con richiesta di abbreviazione di carriera saranno attentamente esaminate dalla apposita Commissione caso per caso. In nessun modo possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

f. Per quanto riguarda i trasferimenti di studenti nell'ambito dell'U.E. o da/per Istituzioni straniere con le quali l'Ateneo ha formali Accordi in corso a vario titolo, si dovrà valutare attentamente l'equivalenza dei crediti erogati all'estero insieme alla coerenza delle materie prescelte con quelle previste presso il CdLM.

g. Per le convalide di attività ERASMUS gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Delegato alla mobilità internazionale. Allo stesso modo, altre tipologie di esami sostenuti all'estero in università che hanno accordi con l'Ateneo e che si trovino in paesi extra-europei saranno verbalizzate dallo stesso referente su menzionato.

Art. 7 – Tipologia delle modalità di verifica

I metodi di accertamento prevedono, generalmente, prove intercorso di verifica del lavoro svolto che si tengono alla metà, circa, del percorso di formazione nelle singole discipline. Queste prove preparano e integrano la prova di esame che si tiene in forma orale seguendo le calendarizzazioni annuali attualmente deliberate dal Polo Didattico di Ateneo. In alcune discipline vengono anche adottate forme di lavoro seminariale, anch'esse chiamate a integrare, quasi sempre attraverso la discussione di elaborati scritti, la vera e propria prova di esame.

Art. 8 – Esami e verifiche di profitto

Le prove di verifica del profitto, esami ed altre prove, accertano l'adeguata preparazione degli studenti al fine dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle varie attività formative. Gli insegnamenti possono prevedere una prova scritta e orale, una sola prova scritta, o una sola prova orale.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore, Ricercatore o cultore della materia.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. Qualsiasi sia la votazione, lo studente consegue il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame stabilite dal Polo didattico di Ateneo. Ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Il calendario degli appelli degli esami sarà pubblicato sulla pagina web "Didattica". Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale del Polo didattico di Ateneo in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica; devono avere inizio alla data stabilita e devono essere portate a compimento con continuità. Eventuali deroghe per gravi ed eccezionali motivi dovranno essere autorizzate dal Presidente del Polo Didattico, il quale dovrà provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità possono beneficiare delle sessioni d'esame aperte (legge 28 gennaio 1999, n. 17).

In ciascuna sessione lo studente, in regola con la posizione amministrativa, potrà sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami previsti dal suo piano di studi, nel rispetto delle regole di propedeuticità e di frequenza.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti.

Qualora lo studente non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella sessione successiva.

Lo studente iscritto al Cds che non sostenga esami per quattro anni accademici consecutivi, a decorrere dal I anno accademico in cui non si sono sostenuti gli esami, decade dallo status di studente.

Art. 9 – Prova finale

La prova finale del CdLM in Relazioni internazionali consiste nella redazione e discussione di un elaborato finale, nell'ambito di una disciplina compresa tra gli esami sostenuti, concordato con

il docente che funge da relatore almeno sei mesi prima della seduta di laurea.

L'elaborato, redatto con chiarezza e quantitativamente congruo, dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema specifico prescelto e descrivere le metodologie utilizzate. Esso, previa autorizzazione del docente relatore, può essere redatto in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano.

Il candidato illustrerà i risultati ottenuti in sede di esame di laurea. Esso consiste in una discussione pubblica dei principali risultati ottenuti nella redazione dell'elaborato.

La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. La lode viene assegnata all'unanimità dei membri della commissione.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente.

Art. 10 - Piano di studio

La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studi non consente allo studente di sostenere esami.

La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione biennale deve essere completa, ossia comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta; non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami, presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli esami pluriennali non si possono includere più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera. La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dal Polo Didattico di Ateneo.

Gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studi ad hoc, con un numero di CFU annuali non superiori a 60, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il coordinatore del corso di studi si curerà di trasmettere agli uffici del Polo didattico di Ateneo il piano di studi così redatto al fine di inserirlo nella carriera didattica dello studente.

Con le stesse modalità deve essere elaborato il piano di studio dello studente che chiede l'iscrizione contemporanea ad un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. Le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi crediti formativi non possono superare il limite complessivo di 90 per anno.

Art. 11– Orientamento e Tutorato

Per tutte le attività di orientamento in entrata, in itinere, e in uscita i docenti del CdLM collaborano attivamente con il SOrT (Servizio di Orientamento e Tutorato d'Ateneo).

Per gli studenti diversamente abili, l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento degli Studenti Disabili (SOD), Struttura appositamente costituita, ove Tutor specializzati nella materia accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo. L'organizzazione delle attività formative per gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto degli Studenti e delle norme vigenti in materia.

Art. 12 - Accompagnamento al lavoro

1. Il Corso di studio, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale del Ministero del lavoro, nel quale vengono inseriti i curricula degli studenti che restano pubblicamente a disposizione degli enti o delle aziende. Essi possono attingere direttamente al portale o rivolgersi all'Ateneo con richiesta di preselezione dei curriculum più adatti al profilo delineato. Il portale si è arricchito di un link diretto della Regione Campania (<http://www.cliclavoro.lavorocampania.it>) al quale, tramite i propri servizi di *job-placement*, aderiscono tutti gli atenei campani che inviano al portale nazionale i curricula dei laureati fino ad un anno dalla laurea. Qui i laureati possono intervenire aggiornando il loro curriculum e/o consultare offerte di lavoro o formazione e altre opportunità.

2. L'Ateneo aderisce altresì al portale di Almalaurea che inserisce i dati dei laureandi e dà la possibilità a questi ultimi di aggiornare continuamente i curricula e consultare le offerte, e alle stesse aziende di inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a determinate esigenze, rivolgendosi poi al *Career Service* per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati.

3. Il SOrT (Servizio Orientamento e Tutorato) fornisce un servizio di orientamento in uscita.

Art. 13 – Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di laurea è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO 1**primo anno**

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	Cfu
1	Caratterizzante una a scelta	IUS/13	Organizzazione internazionale	8
		IUS/21	Tradizioni costituzionali comparate	
2	Caratterizzante	SECS-P/02	Economia e finanza internazionale	8
		SECS-P/02	Mercati finanziari e creditizi nell'Unione Europea	
		SECS-P/03	Finanza pubblica e delle istituzioni internazionali	
3	Caratterizzante	SPS/04	World Politics	8
4	Caratterizzante	SPS/06	Storia della politica internazionale	8
5	Affine o integrativa una a scelta	M-STO/02	Modern Global History	8
		M-STO/03	Storia internazionale della Russia	
		M-STO/04	Storia dell'opinione pubblica europea	
		M-STO/04	Storia dell'Europa Contemporanea	
		SECS-P/12	Storia delle relazioni economiche internazionali	
6	Affine o integrativa una a scelta	M-DEA/01	Studi postcoloniali e relazioni interetniche	8
		M-GGR/02	Geografia e politica dell'ambiente	
		SPS/04	Politica comparata	
		SPS/04	Organizzazione politica europea	
•	Altre attività	Laboratorio		4
Totale Cfu al primo anno				52

secondo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamenti	Cfu
7	Caratterizzante	M-GGR/02	Geografia delle relazioni internazionali	8
8	Caratterizzante	SPS/07	Saperi e processi del sistema-mondo	8
9	Affine o integrativa una a scelta	IUS/04	Diritto degli intermediari finanziari e creditizi	8
		IUS/10	Diritto amministrativo europeo	
		IUS/13	Tutela dei diritti umani nell'Unione Europea	
		IUS/13	Tutela internazionale dei migranti	
10	Affine o integrativa una a scelta	SECS-P/02	Economia e finanza internazionale	8
		SECS-P/02	Mercati finanziari e creditizi nell'Unione Europea	
		SECS-P/02	Politiche per lo sviluppo economico	
		SECS-P/02	Politica economica europea	
		SECS-P/03	Finanza pubblica e delle istituzioni internazionali	
		SECS-P/03	Economia dell'ambiente	
		SECS-P/08	Etica e mercato	
11	Materia a scelta dello studente	IUS/14	Le relazioni esterne dell'Unione Europea	8
		L-LIN/21	Lingua russa	
		L-OR/13	Lingua turca	
		M-GGR/02	Geografia politica del Mediterraneo	
		M-STO/04	Gender History	
		SECS-S/01	Poverty, well-being and social networks analysis	
		SECS-S/01	Statistica (corso avanzato)	
		SPS/05	Storia dell'America Latina	
		SPS/05	History and Institutions of USA	
		M-STO/02	Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo	
		L-OR/17	Società e culture dell'Asia centrale	
•	Altre attività	Laboratorio o tirocinio o ulteriori conoscenze linguistiche		8
•	Prova finale	Tesi magistrale		20
Totale Cfu al secondo anno				68
Totale Cfu				120